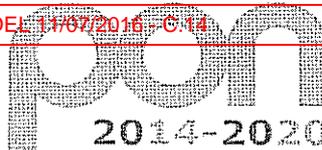




UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESR



2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Ministero
dell'Istruzione,
dell'Università
e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO "Giacomo Leopardi"

Via Arturo Toscanini n.14

63066 – GROTTAMMARE (AP)

Tel. 0735 631077 - 736298 Fax 0735 731119 C.F.: 82001510443

e-mail: apic818001@istruzione.it e-mail certificata: apic818001@pec.istruzione.it

sito Web: www.comprendivogrottammare.gov.it

PROT. n. 6671/c14

Grottammare, 11/07/2016

Oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma operativo Nazionale “ Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014/2020 – Autorizzazione progetto a valere sull'Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID 12810 del 15/10/2015, finalizzato alla realizzazione di ambiti digitali -
Codice identificativo progetto 10.8.1.A3-FESR PON-MA-2015-95
Titolo del progetto I.C. "G.LEOPARDI" L.I. MULTIMEDI@
CUP J16J15001590007 – CIG Z9F1A08B7F

Importo per fornitura e posa in opera delle attrezzature € 18.118,85 iva esclusa. - Procedura negoziata di cui all'art. 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 tramite **RDO 1278746** Mepa, in seguito a manifestazione di interesse.

Invito e disciplinare RdO su MEPA**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento Recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii. ;

VISTO l'art. 36 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207);

VISTO il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente " Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

VISTI i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il PON Programma Operativo Nazionale 20141T05M20P001 "Per la scuola — competenze e ambienti per l'apprendimento" approvato con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 150 del 05/10/2015 con la quale è stato approvato il POF per l'anno scolastico 2015/2016;

finalizzato alla realizzazione di ambienti digitali. Asse II infrastrutture per l'istruzione-fond
Europeo di sviluppo regionale (FESR)- Obiettivo specifico 10.8 "Diffusione della società dell
conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi"
azione 10.8.1 "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori
professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave";

VISTO il Decreto Prot. num. 4270/C14 del 27 aprile 2016 del Dirigente Scolastico di acquisizione e
Programma Annuale 2016 del progetto 10.8.1.A3-FESRPON-MA-2015-95 Titolo del progetto I.C
"G. LEOPARDI" L.I. MULTIMEDI@;

VISTO il proprio provvedimento prot. n. 4278/C14 del 28 aprile 2016 con il quale è stato nominato il R.U.F.
così come previsto dall'art. 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip attive per l'acquisizione delle forniture che si intendono acquisire;
RILEVATA l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, per l'acquisizione delle forniture, la
procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 mediante "Richiesta di
Offerta nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA);

VISTA la propria determina prot. n. 6210/C14 del 24 giugno 2016 per l'indizione della procedura negoziata di cui
all'art. 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 tramite RDO Mepa, previa manifestazione di interesse
della seguente fornitura, **CIG: Z9F1A08B7F – CUP: J16J15001590007 – I.C. "G.LEOPARDI" L.I.
MULTIMEDI@ 10.8.1.A3-FESRPON-MA-2015-95** (dotazioni hardware e software per migliorare le attività di
segreteria e la tecnologia delle aule: N° 11 videoproiettore focale ultracorta- N° 11 lavagna interattiva multimediale integrata
- N° 11 sistema audio per LIM - N° 2 monitor - N° 2 personal computer - N° 1 stampante laser)

VISTO l'avviso prot. 6211/c14 del 24/06/2016 relativo alla manifestazione di interesse;

VISTA la determina prot. n. 6670/C14 del 11/07/2016 relativa all'elenco degli operatori economici da invitare alla RDO;

INVITA

codesta impresa a presentare la propria migliore offerta economica per la realizzazione dell'attività in oggetto **entro e
non oltre le ore 16:30 del giorno 21 LUGLIO 2016**. La fornitura dovrà essere realizzata secondo le modalità e le
specifiche tecniche definite negli allegati Disciplinare di Gara **RDO 1278746**, allegato 1 Capitolato Tecnico **RDO
1278746**.



Il Dirigente Scolastico
(Prof. Maurizio Piergallini)

DISCIPLINARE DELLA RDO N. 1278746

1. Premessa

Il PON 2014/2020 “Per la scuola - competenze e ambienti per l’apprendimento” del Ministero della Pubblica Istruzione, in coerenza con la politica nazionale, pone in primo piano la qualità del sistema di Istruzione come elemento fondamentale per l’obiettivo di miglioramento e valorizzazione delle risorse umane. Essa è finalizzata a garantire che il sistema di istruzione offra a tutti i giovani e le giovani i mezzi per sviluppare competenze chiave a un livello tale da permettere l’accesso ad ulteriori apprendimenti per la durata della vita. Nell’ambito di questo obiettivo gli interventi del presente programma incidono più specificamente sulla qualità degli ambienti dedicati all’apprendimento e sulla implementazione delle tecnologie e dei laboratori didattici come elementi essenziali per la qualificazione del servizio.

2. Contesto e Peculiarità del progetto

Con l’intervento, a valere sull’*Azione 10.8.1. Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l’apprendimento delle competenze chiave*”. – Progetto 10.8.1.A3-FESR PON-MA-2015-95

I.C. “G.LEOPARDI” L.I. MULTIMEDI@. L’Istituto intende dotarsi di hardware e software per migliorare le attività di segreteria e la tecnologia delle aule con N° 11 videoproiettori focale ultracorta– N° 11 lavagne interattive multimediale integrata - N° 11 sistema audio per LIM - N° 2 monitor - N° 2 personal computer - N° 1 stampante laser .

. Gli ambienti che si intendono modificare in seguito alle acquisizioni progettuali, doneranno alle aule interessate una notevole versatilità, basata essenzialmente sull’uso delle nuove tecnologie della comunicazione e l’applicazione di metodologie innovative basate sul dialogo e sulla collaborazione tra insegnanti e studenti.

L’esigenza di tali attrezzature scaturisce dalla intenzione di sfruttare didatticamente le potenzialità comunicative, innovative e didattiche offerte da queste tecnologie.

La richiesta trova, altresì, i presupposti nelle seguenti motivazioni:

- l’opportunità di attuare le più recenti indicazioni ministeriali rivolte alla promozione ed al potenziamento della metodologia della didattica nell’aula/laboratorio, inteso come strumento e/o ambiente digitale ideale per sviluppare e migliorare le competenze.
- come sostegno ai docenti nell’adozione della tecnologia, sviluppando conoscenze e competenze per un’efficace integrazione della LIM nella “prassi didattica”;
- la possibilità di realizzare degli spazi flessibili nelle aule ordinarie in cui concretizzare la presentazione e lo sviluppo delle attività didattico-progettuali di ogni disciplina, attraverso dotazioni multimediali collegate con internet.

3. Obiettivi e Risultati attesi

Con le nuove dotazioni richieste l’Istituto di Istruzione Secondaria Di Primo Grado intende:

- Incrementare la dotazione e l’utilizzo di ICT quali strumenti per potenziare la didattica, privilegiando un approccio attivo, in grado di erogare compiti aperti che mirino alla riflessione sul processo ed alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.
- Potenziare le strategie didattiche e le motivazioni all’apprendimento tramite l’utilizzo di materiale multimediale e con attività di ricerca tramite le risorse della rete Internet.
- Permettere innovazione didattica e creatività nella progettazione, nell’uso delle risorse e nei metodi anche attraverso percorsi di autoformazione.
- Innalzare il successo scolastico tramite la possibilità di operare con gruppi di diverso livello di competenze.
- Potenziare le competenze trasversali di tipo tecnologico e informatico.
- Promuovere la formazione e l’aggiornamento a distanza.
- Migliorare i servizi di segreteria.

4. Contenuti

I contenuti e i requisiti della dotazione tecnologica sono definiti all’art. 6 del Capitolato Tecnico (Allegato 1).

Il quantitativo della RDO è sinteticamente di seguito riportato:

Descrizioni	Quantità
ITEM 1 – Videoproiettore focale ultracorta	11
ITEM 2 – Lavagna interattiva multimediale integrata	11
ITEM 3 – Sistema audio per LIM	11
ITEM 4 – Personal computer	2
ITEM 5 – Monitor 21.5 pollici	2
ITEM 6 – Stampante multifunzione laser b/n o colore	1

E' fatto obbligo di indicare i prezzi relativi ad ognuno dei 6 (sei) ITEM in tabella per poterli inserire sul sistema GPU, come richiesto dall'Autorità di Gestione PON.

5. Procedura e importo a base d'asta

Procedura negoziata a ribasso sul prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, promossa dall'Istituto Comprensivo "G. Leopardi" di Grottammare (AP) quale Stazione Appaltante per "la fornitura di hardware e software per migliorare le attività di segreteria e la tecnologia delle aule" nell'ambito del progetto 10.8.1.A3-FESRPN-MA-2015-95 e dei relativi servizi connessi mediante "Richiesta di Offerta" nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA).

L'importo a base d'asta per la fornitura e posa in opera **chiavi in mano** ed i relativi servizi connessi (imballo, trasporto, facchinaggio e scarico, consegna al piano, asporto imballaggi, installazione, configurazione e collaudo di tutte le tecnologie acquistate) di cui al presente disciplinare della RDO n. **1278746** è di **€ 18.118,85 iva esclusa** (diciottomilacentodiciotto/85).

Sono ammesse solo offerte in ribasso e con il corrispettivo che risulterà dalla gara; l'Appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretesa per l'appalto in parola senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

Il presente disciplinare ha per oggetto:

- La fornitura di attrezzature nuove di fabbrica descritte nel capitolato tecnico;
- L'installazione ed il collaudo delle attrezzature;
- I servizi comprensivi della manutenzione per un periodo di 24 mesi.

La fornitura di tutte le attrezzature richieste dovrà essere realizzata secondo le modalità e le specifiche definite nel presente disciplinare con la formula "chiavi in mano", tassativamente nei tempi richiesti.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 95 D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, a favore del prezzo più basso praticato sulla base d'asta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Non saranno accettate offerte incomplete, parziali o alternative.

I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nel riepilogo della RdO a sistema.

L'Istituto Comprensivo "G. Leopardi" di Grottammare (AP), ai sensi dell'art 106, comma 12 del Dlgs 18 aprile 2016 n°50, può avvalersi dell'eventuale estensione quantitativa dei servizi nell'ambito della somma di un quinto d'obbligo dell'importo a base di gara.

7. Sicurezza

Oneri della sicurezza (art. 97, comma 5, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50)

I concorrenti dovranno indicare in sede di offerta economica la stima dei costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 97, comma 5, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

8. Luogo di esecuzione delle prestazioni

L'aggiudicatario dovrà eseguire, senza nessun tipo di costo aggiuntivo, le prestazioni contrattuali presso:

L'Istituto Comprensivo "G. Leopardi" di Grottammare (AP) nelle seguenti ubicazioni:

1) APEE818013 Plesso Ischia Scuola Primaria via Marche Grottammare

ITEM 1 – Videoproiettore focale ultracorta	2
ITEM 2 – Lavagna interattiva multimediale integrata	2
ITEM 3 – Sistema audio per LIM	2

2) APEE818024 Plesso Ascolani Scuola Primaria via Dante Alighieri Grottammare

ITEM 1 – Videoproiettore focale ultracorta	2
ITEM 2 – Lavagna interattiva multimediale integrata	2
ITEM 3 – Sistema audio per LIM	2

3) APEE818035 Plesso Speranza Scuola Primaria viale G. Garibaldi 39 Grottammare

ITEM 1 – Videoproiettore focale ultracorta	3
ITEM 2 – Lavagna interattiva multimediale integrata	3
ITEM 3 – Sistema audio per LIM	3

4) APMM818012 Plesso Centrale Scuola Secondaria di Primo Grado via A. Toscanini n° 14

ITEM 1 – Videoproiettore focale ultracorta	2
ITEM 2 – Lavagna interattiva multimediale integrata	2
ITEM 3 – Sistema audio per LIM	2
ITEM 4 – Personal computer	2
ITEM 5 – Monitor 21.5 pollici	2
ITEM 6 – Stampante multifunzione laser b/n o colore	1

e Plesso Ascolani Scuola Secondaria di primo grado via Dante Alighieri Grottammare

ITEM 1 – Videoproiettore focale ultracorta	2
ITEM 2 – Lavagna interattiva multimediale integrata	2
ITEM 3 – Sistema audio per LIM	2

L'offerta dovrà contenere, a pena di esclusione, **firmata digitalmente** dal legale rappresentante:

1) Richiesta documentazione di tipo amministrativo: "Documentazione"

- a) Domanda di partecipazione (redatta secondo **l'allegato a) "Istanza di partecipazione"**), firmata digitalmente dal legale rappresentante;
- b) Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 (redatta secondo **l'allegato b) "Dichiarazione ai sensi artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000"**), successivamente verificabile, firmata digitalmente dal legale rappresentante;
- c) **Copia disciplinare RDO 1278746, copia Allegato 1 Capitolato Tecnico, firmate digitalmente da parte del legale rappresentante per accettazione piena ed incondizionata delle relative statuizioni. Tali due documenti dovranno essere quelli firmati digitalmente dal P.O. Pertanto al termine della procedura dovranno contenere, pena l' esclusione, le 2 firme digitali;**
- d)Copia **allegato 2** – Verbale di avvenuto sopralluogo, firmato digitalmente;
- e)Copia **documento d'identita'** del sottoscrittore;

L'Istituto Comprensivo "G.Leopardi" di Grottammare (AP), si riserva di richiedere all'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, prova del possesso dei requisiti dichiarati, nonché di effettuare nel periodo di vigenza del contratto le verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti mediante apposita dichiarazione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni soggette ad integrazione, ma che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge o al presente disciplinare di gara, si applica, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, la sanzione pecuniaria pari all' 1% (uno per cento) del valore della gara.

2) "Offerta Economica"

L'offerta economica, firmata digitalmente dal legale rappresentante, dovrà contenere (**come da allegato d)**), pena l'esclusione, chiaramente indicato in cifra e lettere, il prezzo offerto per la fornitura del materiale richiesto (IVA ESCLUSA), con l'indicazione espressa della validità dell'offerta stessa, non inferiore a 90 giorni e con l'espresso impegno a mantenerla valida ed invariata fino alla data in cui l'Istituto Comprensivo "G. Leopardi" di Grottammare (AP), sarà addivenuto alla stipula del contratto.

10. Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione della gara, avverrà sulla base **del minor prezzo**, secondo quanto disciplinato dall' art. 95, comma 4, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e nel rispetto delle caratteristiche tecniche dettagliate nell'allegato 1 Capitolato Tecnico.

Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute, si applica l'articolo 18, comma 5, del D.M. 28 ottobre 1985 il quale prevede che "In caso di offerta di uguale importo, vengono svolti esperimenti di migioria (...) in sede di valutazione delle offerte (...)". Si procede quindi al rilancio della RdO con i soggetti che hanno presentato le migliori offerte. Solo in difetto di offerte migliorative e, se anomale, in difetto di valida giustificazione, è possibile procedere con il sorteggio fra le offerte uguali ai sensi dell'articolo 77 del R.D. n. 827/1924.

Non è ammessa, **a pena di esclusione**, la presentazione di offerte parziali, condizionate, espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altra procedura.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e giudicata congrua.

~~AI SENSI DELLA LEGGE DI STABILITÀ DEL 2013, NEL CASO DI SOPRAVVENUTA DISPONIBILITÀ DI CONVENZIONE CONSIP COERENTE CON L'ISTITUTO COMPRENSIVO G. LEOPARDI - AOO - PR. U. N. 0006671 DEL 11/07/2016 - C.14.~~
L'oggetto del presente decreto, questa Amministrazione Scolastica si riserva di annullare la procedura di gara se non ancora stipulato il relativo contratto.

Potranno presenziare all'esame dell'istanza di ammissione ed **all'apertura dell'offerte**, che si svolgerà il giorno **22/07/2016 alle ore 09:00 per via telematica** attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), tutti i soggetti che ne hanno interesse.

La Scuola si riserva, in ogni caso, la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano accampare pretese al riguardo.

Potranno essere ammesse attrezzature alternative purché ritenute equivalenti o dotate di caratteristiche migliorative.

Cause di non ammissione ed esclusione dalla gara

Saranno escluse, altresì, le offerte dei fornitori:

- che non avranno effettuato il sopralluogo;
- che non assumeranno gli impegni richiesti relativamente al rispetto dei termini e delle condizioni indicati nella documentazione amministrativa;
- che risulteranno difformi rispetto alle caratteristiche tecniche richieste nel capitolato.
- Privi dei requisiti per contrarre con le pubbliche amministrazioni come indicati all'art 83 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e che si trovano in una delle fattispecie previste come motivi di esclusione dall'art. 80 D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50

11. Condizioni contrattuali

L'affidatario della fornitura si obbliga a garantire l'esecuzione del contratto in stretto rapporto con L'Istituto Comprensivo "G. Leopardi" di Grottammare (AP), secondo la tempistica stabilita.

L'affidatario si impegna, altresì, ad osservare ogni ulteriore termine e modalità inerenti la regolamentazione degli obblighi tra le parti per l'adempimento della fornitura, nonché gli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa vigente.

Qualità dei materiali : Il materiale della fornitura dovrà essere di marca e conforme alle specifiche tecniche minime descritte nel capitolato. Non saranno accettati materiali, apparecchiature e accessori con caratteristiche tecniche diverse da quelle previste se non migliorative e comunque di marchi garanzia di qualità del prodotto offerto. A tale scopo, l'Istituzione Scolastica potrà effettuare controlli e prove su campioni per stabilire l'idoneità e la conformità del materiale offerto e disporre la sostituzione o rinunciare all'acquisto nel caso in cui questo istituto, a suo insindacabile giudizio, le ritenesse non idonee o non conformi a quanto descritto nel capitolato.

Tutte le apparecchiature dovranno essere nuove di fabbrica, presenti nei listini ufficiali delle case madri al momento dell'offerta e possedere le seguenti certificazioni:

- Certificazione ISO 9000/9001 del produttore rilasciata da enti accreditati;
- Certificazioni richieste dalla normativa europea per la sicurezza elettrica;
- Certificazione EN 60950 e EN 55022 con marcatura CE apposta sull'apparecchiatura o sul materiale. È ammessa l'apposizione del marchio CE sui documenti allegati al prodotto solo qualora ne sia impossibile l'apposizione diretta sul componente.

Alla luce di quanto sopra, si fa presente che la scuola si riserva la facoltà di richiedere la prova tecnica di parte/tutti i materiali offerti. Nei confronti del concorrente che abbia presentato, nei modi e termini descritti nella presente gara, nel presente Disciplinare e nel Capitolato Tecnico, la migliore offerta valida, nella fase di verifica delle offerte, l'amministrazione, si riserva di procedere alla verifica di quanto dichiarato nella documentazione di offerta tecnica, in merito alle caratteristiche funzionali delle apparecchiature offerte.

Le forniture oggetto dell'appalto devono essere coperte da garanzia con assistenza on-site, inclusiva di manutenzione, con decorrenza dalla "data di collaudo positivo" della fornitura e con intervento in loco della durata di 24 (ventiquattro) mesi. Deve essere inoltre garantito per la stessa durata il servizio di assistenza remota e deve essere indicato il link al quale accedere per tutte le operazioni relative.

all'esecuzione della fornitura, di un centro di assistenza come sopra localizzato, anche attraverso uno specifico incarico conferito ad altro centro di assistenza allegando, come di prassi, certificato CCIAA e dati anagrafici del responsabile nominato per l'assistenza e la manutenzione.

La mancata indicazione della modalità o del centro di assistenza tecnica sarà causa di esclusione.

I numeri telefonici e di fax dei centri di manutenzione e assistenza devono essere numeri Verdi gratuiti per il chiamante o, in alternativa, numero/i telefonico/i di rete fissa. Non sono ammessi, pertanto, numeri telefonici del tipo 199.xxx.xxx.

Dal primo giorno lavorativo successivo alla data della firma del contratto, il Fornitore dovrà garantire, unitamente alla nomina del referente/responsabile tecnico del servizio, come previsto nel Disciplinare, la disponibilità dei propri recapiti telefonici, fax ed e-mail.

Il servizio dovrà essere attivo nei giorni lavorativi.

12. Consegna, installazione e collaudo della fornitura

Il Fornitore dovrà predisporre e condividere con la Stazione Appaltante, **entro 5 (cinque) giorni lavorativi**, decorrenti dal primo giorno lavorativo successivo alla data di **stipula della RdO**, il Piano delle Consegne, delle Installazioni e dei Collaudi.

Il Piano delle Consegne, delle Installazioni e dei Collaudi dovrà indicare il luogo di consegna, di cui al precedente Par. 8, la data di consegna installazione e di collaudo/i.

Il termine ultimo previsto per la consegna e l'installazione di tutti i prodotti e l'espletamento di tutti i servizi oggetto del presente Contratto è di **30 (trenta) giorni lavorativi dalla stipula della presente RdO e comunque entro e non oltre il giorno 14 settembre 2016**, secondo tempistica da concordare con l'amministrazione.

Si precisa che i **30 (trenta) giorni lavorativi** includono i **5 (cinque) giorni lavorativi** per la predisposizione del Piano delle Consegne, delle Installazioni e dei Collaudi.

All'atto della consegna e della verifica della dotazione tecnologica, nonché dopo installazione e montaggio, **presso l'Istituzione Scolastica Stazione Appaltante**, il Fornitore dovrà redigere **un verbale di collaudo** in contraddittorio con l'Istituzione Scolastica.

Nel caso di esito negativo dell'installazione **presso l'Istituzione Scolastica Stazione Appaltante**, il Fornitore dovrà sostituire entro 2 (due) giorni lavorativi le apparecchiature non perfettamente funzionanti svolgendo ogni attività necessaria affinché l'installazione sia ripetuta e positivamente superata.

Nel caso in cui anche il successivo collaudo presso l'Istituto Scolastico Stazione Appaltante abbia esito negativo, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di fornitura in tutto o in parte.

13. Durata

Il servizio di assistenza e manutenzione in relazione a ciascuna installazione presso l'Istituto scolastico, deve avere una durata pari *ad un minimo di 24 (ventiquattro) mesi*, decorrenti dalla data di collaudo positivo della fornitura effettuato presso l'Istituzione Scolastica.

14. Garanzia definitiva

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, l'aggiudicatario per la sottoscrizione del contratto deve costituire obbligatoriamente una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10% dell'importo contrattuale.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e dal risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina l'annullamento dell'aggiudicazione e la decadenza dell'affidamento.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7.

15. Divieto di cessione ed ipotesi di subappalto

L'aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio la fornitura. Pertanto, non sono previste ipotesi di cessione o subappalto.

16. Pagamenti

Il pagamento seguirà i flussi di accredito dei fondi da parte della Comunità Europea e sarà effettuato entro trenta giorni dalla data di effettivo accredito dei fondi da parte del ministero.

I pagamenti saranno effettuati nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale tenuto conto anche dell'art. 2 comma 9 del D.L. 3/10/2006, N. 286 che ha introdotto l'art 48 bis al DPR 29/9/73 N. 602 (disposizioni sui pagamenti di importi superiori a 10.000/00 euro) e previa emissione di **fattura elettronica** di spesa intestata all'Istituto Comprensivo "G. Leopardi" di Grottammare (AP), C.F. 82001510443.

Si fa presente che, ai sensi del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 3 aprile 2013, l'operatore economico aggiudicatario dovrà produrre, nei confronti di questa Scuola, esclusivamente fatture elettroniche, nel rispetto delle specifiche tecniche reperibili sul sito www.fatturapa.gov.it

Si comunica il **codice univoco dell'Istituto è UFBJ8C**, che dovrà essere utilizzato per indirizzare correttamente le fatture che l'operatore economico aggiudicatario emetterà.

L'affidamento del servizio è condizionato alla regolarità contributiva dell'azienda, all'accettazione della tracciabilità dei flussi finanziari nonché all'accettazione dei pagamenti al momento dell'accredito dei fondi da parte dell'Ente Gestore dei progetti (MIUR Autorità di Gestione).

Nell'ipotesi di accertamento di irregolarità contributiva (DURC irregolare relativo ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione contrattuale) opererà in automatico l'intervento sostitutivo previsto dall'art. 4, comma 2, del DPR 207/2010 e dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3 del 16 febbraio 2012.

Il pagamento potrà essere effettuato nel rispetto di quanto sopra riportato e previa presentazione di fattura elettronica, dettagliata dei beni, assoggettati ad IVA a cura dell'operatore economico aggiudicatario della gara.

Il corrispettivo verrà liquidato al netto dell'IVA (Split payment dell'imposta sul valore aggiunto come introdotto dall'art.1 co. 629 lett.b) Legge 190/2014).

Il pagamento avverrà a completamento fornitura e previo favorevole collaudo.

17. Penali e risarcimento danni

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Comprensivo "G. Leopardi" di Grottammare (AP), in relazione alla gravità dell'inadempimento, potrà irrogare una penale fino a un massimo del 10% dell'importo contrattuale (IVA ESCLUSA).

E' fatto salvo il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Comprensivo "G. Leopardi" di Grottammare (AP).

Saranno praticate le seguenti penali:

€ 100,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi di consegna e messa in funzione del sistema;

€ 50,00 in caso di ritardo dell'intervento oltre le 24 ore dalla segnalazione;

€ 100,00 in caso di mancata sostituzione di componenti malfunzionanti per guasto ricorrente a partire dal trentesimo giorno dalla contestazione scritta da parte del gestore senza che la sostituzione non sia stata completata.

18. Risoluzione e recesso

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Comprensivo "G. Leopardi" di Grottammare (AP), potrà intimare all'affidatario, a mezzo raccomandata A/R o (PEC) posta elettronica certificata, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, entro il termine perentorio di 10 giorni.

salvo, altresì, il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Comprensivo "G. Leopardi" di Grottammare (AP).

In ogni caso, l'Istituto Scolastico si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, senza necessità di fornire giustificazione alcuna, dandone comunicazione scritta con 15 gg di preavviso rispetto alla data di recesso.

19. Riservatezza delle informazioni

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii., i dati, gli elementi, ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, saranno utilizzati dall'Istituto Comprensivo "G. Leopardi" di Grottammare (AP), esclusivamente ai fini del procedimento di individuazione del soggetto aggiudicatario, garantendo l'assoluta riservatezza, anche in sede di trattamento dati, con sistemi automatici e manuali.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 196/03 si informa che:

1. Le finalità a cui sono destinati i dati raccolti e le modalità di trattamento ineriscono alla procedura di quanto oggetto della presente richiesta di offerta, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza;
2. Titolare del trattamento dei dati è il Dirigente Scolastico;
3. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore dei servizi generali e amministrativi;
4. Incaricati del trattamento dei dati sono il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, gli Assistenti Amministrativi e il Collaudatore;
5. I diritti dei soggetti interessati sono quelli di cui all'art. 7 del D. Lgs 196/03.

Con l'invio dell'offerta i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

20. Obblighi dell'affidatario

Ai sensi dell'art. 3, comma 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, l'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge, in particolare:

- l'obbligo di utilizzare un conto corrente bancario o postale acceso presso una banca o presso la società Poste Italiane SpA e dedicato anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (comma1);
- l'obbligo di registrare sul conto corrente dedicato tutti i movimenti finanziari relativi all'incarico e, salvo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo, l'obbligo di effettuare detti movimenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale (comma1);
- l'obbligo di riportare, in relazione a ciascuna transazione effettuata con riferimento all'incarico, il codice identificativo di gara (CIG Z9F1A08B7F e il codice unico di progetto (CUP J16J15001590007) ;
- l'obbligo di comunicare all'Istituto Comprensivo "G. Leopardi" di Grottammare (AP), gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, entro 7 gg dalla sua accensione o, qualora già esistente, dalla data di accettazione dell'incarico nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, nonché di comunicare ogni eventuale modifica ai dati trasmessi (comma 7);
- Ogni altro obbligo previsto dalla legge 136/2010, non specificato nel precedente elenco.

Ai sensi del medesimo art. 3, comma 9 bis della citata legge, il rapporto contrattuale si intenderà risolto qualora l'aggiudicatario abbia eseguito una o più transazioni senza avvalersi del conto corrente all'uopo indicato l'Istituto Comprensivo "G. Leopardi" di Grottammare (AP).

Fatta salva l'applicazione di tale clausola risolutiva espressa, le transazioni effettuate in violazione degli obblighi assunti con l'accettazione dell'incarico comporteranno, a carico dell'aggiudicatario, l'applicazione delle sanzioni amministrative come previste e disciplinate dall'art. 6 della citata legge.

Sono a totale carico dell'Aggiudicatario, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo a nessun titolo, i seguenti oneri ed obblighi:

- tutte le spese sostenute per la partecipazione alla gara;
- tutte le spese di bollo e le eventuali spese di registro inerenti la stipula del contratto;
- la ripetizione di quei servizi oggetto del contratto che a giudizio del Committente non risultassero eseguiti a regola d'arte;
- l'obbligo di segnalare per iscritto immediatamente al Committente ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto.

L'Aggiudicatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento della fornitura e posa in opera. Esso è obbligato ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento anche di quella parte di attività dagli stessi prestata direttamente all'interno dei locali della Committente, manlevando quest'ultima da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre il presente Capitolato, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti od emanati in corso d'opera in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza la Committente da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.

L'Aggiudicatario è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati per l'esecuzione della fornitura e posa in opera e manutenzione, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nella località e nei tempi in cui si svolgono i lavori.

Nullità per motivi anticorruzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1338 del codice civile si riporta l'art. 53, comma 16-ter. D.Lgs 165/2001 (così come modificato dalla L. 190/2012), che prevede il cd "pantouflage - revolving doors" : I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

DUVRI

Valutazione dei Rischi (Duvri) e determinazione dei costi della sicurezza – L. n. 123/2007 e modifica dell'art. 3 del D.Lgs. N. 626/1994.

Il combinato disposto delle norme in materia di sicurezza, come di recente modificato dalla legge n. 123/2007, prevede l'obbligo per la stazione appaltante di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra committente e Fornitore e/o Appaltatore attraverso l'elaborazione di un "documento unico di valutazione dei rischi" (DUVRI), che indichi le misure adottate per l'eliminazione delle c.d. "interferenze".

Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello del Fornitore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Nel caso specifico, si indicano, in via preliminare, come potenziali "interferenze" le attività di seguito elencate:

- Servizio di trasporto e consegna: consegna delle apparecchiature presso le singole sedi dell'Istituzione Scolastica
- Servizio di montaggio: montaggio inerente a tutte le azioni di messa in opera da parte dei tecnici degli oggetti forniti.
- Servizio di asporto imballaggi: il trasporto all'esterno del luogo di montaggio di eventuali rifiuti e/o imballaggi non più indispensabili.
Collaudo.

Potrebbero verificarsi, inoltre, rischi derivanti da:

- esecuzione del servizio oggetto di appalto durante l'orario di lavoro del personale della Scuola e degli Studenti;
- presenza di lavoratori di altre ditte che eseguono lavorazioni per conto della stessa Scuola o per altri committenti;
- movimento/transito di mezzi;
- probabili interruzioni di fornitura di energia elettrica;
- utilizzo di attrezzature/macchinari di proprietà della Scuola;
- rischio di scivolamenti (pavimenti, scale, piani inclinati, rampe, ecc);
- possibile utilizzo dei servizi igienici della Scuola;

21. Definizione delle controversie

Contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) sezione di Ancona entro 30 giorni.

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituto Scolastico, saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello di Fermo.

22. Disposizioni finali

La proposta di aggiudicazione ha sempre carattere provvisorio in quanto è subordinata:

- all'assenza di irregolarità delle operazioni di gara;
- all'approvazione del verbale di gara ed all'aggiudicazione da parte del RUP.

La proposta di aggiudicazione diviene affidamento, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 con apposito provvedimento del RUP oppure quando siano trascorsi 30 gg dalla proposta di aggiudicazione senza che la Stazione Appaltante abbia assunto provvedimenti negativi o sospensivi.

Ai sensi dell'art. 32, commi 6 e 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, l'aggiudicazione non equivale in nessun caso ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti dell'aggiudicatario e dell'assenza di cause di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di richiedere ai concorrenti di comprovare, entro 3 giorni dalla richiesta medesima, il possesso dei requisiti dichiarati dal primo soggetto in graduatoria e al concorrente che segue. Qualora taluno dei concorrenti non provveda a fornire la documentazione richiesta entro il suddetto termine di dieci giorni dalla richiesta, ovvero la documentazione ottenuta dai medesimi concorrenti non confermi le dichiarazioni rese per l'ammissione alla gara, l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla gara e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici e all'eventuale nuova aggiudicazione. La stipulazione del contratto è subordinata al decorrere dei termini di cui all'art. 32, commi 9 e 10, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

23. Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Disciplinare RDO **1278746** si fa espresso rinvio a quanto previsto dalla vigente legislazione comunitaria e nazionale in materia di affidamento di contratti pubblici, con particolare riferimento al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

24. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è il Prof. Maurilio Piergallini, Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "G. Leopardi" di Grottammare (AP).

25. Documenti allegati e chiarimenti sulla disciplina di gara

Sono allegati al presente **Invito e Disciplinare**, e costituiscono parte integrante dello stesso:

- **Allegato 1 – Capitolato Tecnico;**
- **Allegato 2 – Verbale di sopralluogo;**
- **Allegato a) – Istanza di partecipazione;**
- **Allegato b) – Dichiarazione ai sensi artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;**
- **Allegato d) – Dichiarazione di Offerta Economica;**

I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nel riepilogo della RdO **1278746** a sistema.

Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate alla scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Sarà onere dei Concorrenti esaminare il contenuto dei chiarimenti pubblicati, rimanendo l'Amministrazione dispensata da ogni obbligo di ulteriore comunicazione nei confronti degli stessi.



Il Dirigente Scolastico

Prof. Maurilio Piergallini